D.D.G. n 157

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i DD.I.I. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968, n. 1444;
VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 3, comma 4 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990;
VISTO l'art. 9 della Legge Regionale n. 40/95;
VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal D.L.vo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/2003;
VISTO l'art. 59 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della L.R. n.13 del 29/12/2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica nonché il D.P.R.S. n.23 dell'08/7/2014 con il quale il Presidente della Regione ha approvato *"il modello metodologico"* di cui al comma 1 della medesima norma;
VISTA la Legge 10 agosto 2016, n.16;
VISTO Il foglio commissariale prot. n. 1857 del 26/2/2015 assunto al protocollo ARTA al n. 4493 del 27/2/2015, con il quale sono stati trasmessi all'A.R.T.A., per l'approvazione di competenza, gli atti ed elaborati costituenti la revisione generale del PRG;
VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/com del 3/4/2014 di adozione della revisione generale del PRG;
VISTA la nota dirigenziale prot. n. 4896 del 3/3/2015 con la quale sono stati richiesti atti integrativi;
VISTO il foglio commissariale n. 2695 del 23/3/2015 assunto al protocollo ARTA al n. 7126 del 24/3/2015 con il quale è stato dato parzialmente riscontro alla superiore dirigenziale;
VISTA la nota dirigenziale prot. 13996 del 11/6/2015 con la quale è stato rappresentato l'ulteriore necessità di integrare la pratica;
VISTO il foglio comunale prot. 6514 del 8/7/2015 assunto al protocollo ARTA al n. 16446 del 13/7/2015 con la quale è stata trasmessa ulteriore documentazione;
VISTI gli atti di pubblicazione ex art. 3 della L.R. 71/78 (GURS; Quotidiano di Sicilia; manifesto murale; Albo Pretorio);
VISTE le attestazioni del Segretario Comunale prot. n. 9740 del 16/10/2014, prot. n. 10622 del 10/11/2014 e prot n. 11279 del 27/11/2014 relative alle osservazioni e opposizioni presentate avverso al PRG;
VISTO il Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Enna prot 175540 del 11/5/2012;
VISTO il Verbale di accertamento dello Stato di Consistenza delle aree destinate ad attrezzature ed ai servizi pubblici;
VISTO il parere motivato ex D. Lgs. n. 152/2006 reso dall'autorità Competente con D.A. n. 94/Gab del 11/3/2016 assunto al protocollo DRU al n. 6371 del 21/3/2016;
VISTO il foglio comunale prot n. 1180 del 3/2/2016 assunto al prot. ARTA al n. 2971 del 10/2/2016 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati di piano rielaborati in conformità al parere dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, del progetto RFI e del Rapporto Ambientale;
VISTA la proposta di parere prot. n.5 del 16/06/2016 resa dal Servizio 3/DRU U.O.3.3 di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 10/99, unitamente agli atti ed elaborati relativi, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<....Omissis...

CONSIDERATO che:

- Le procedure attivate dal Comune di Catenanuova al fine dell'approvazione del Piano Regolatore Generale con annessi N.T.A. e R.E. sono regolari (acquisizione preliminare parere dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, attivazione procedure ex D.lgs n. 152/2006, adozione, pubblicazione).

- Gli elaborati allegati alla superiore delibera, riportano, a firma del Segretario Comunale, il riferimento alla stessa e sono debitamente vistati, ai sensi dell'art. 186 dell'OREL, dal Commissario e dal medesimo Segretario. Gli stessi pertanto sono regolari.

- Il P.R.G. in esame è adeguato alla disciplina del Commercio secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 28/1999 ed ai criteri di programmazione commerciale di cui al D.P.R.S. 11 luglio 2000 ed è stato

altresì adeguato alle risultanze dello studio agricolo-forestale e dello studio geologico.
- Altresì il piano è conforme alle "Linee guida del Piano Paesistico Regionale" approvate con D.A. 6080 del 21.05.1999 e ciò, sebbene non obbligatorio, concorre al perseguimento degli obiettivi e degli indirizzi impartiti con delibera di C.C. n. 32/2005.
- In ordine al fabbisogno ed al dimensionamento si reputa poter convenire in linea di massima le ipotesi prospettate dal progettista per l'anno 2021 e ciò, sebbene tra il 2005 ed il 2015 (anni successivi a quelli di riferimento dell'analisi a base della redazione del piano) si sia ancora registrato un lieve saldo negativo della popolazione (da 4901 a 4884 abitanti) nell'ottica di uno sviluppo socio economico del Comune derivante dall'attuazione del piano.
- Si reputano condivisibili le strategie, gli obiettivi, le finalità e l'impostazione del piano. Altresì si condividono in linea di massima, ad eccezione di quanto appresso specificato, le previsioni delle singole zone omogenee, delle attrezzature e servizi e della viabilità la cui compatibilità con l'assetto geomorfologico del territorio è stata accertata dall'Ufficio del Genio Civile di Enna. Parimenti si condividono complessivamente, ad eccezione delle prescrizioni di seguito riportate, le norme che disciplinano le singole zone omogenee (N.T.A.) delle aree perequate (schede norma) e la disciplina delle modalità costruttive (Regolamento Edilizio) fermo restando che in caso di discordanze tra le norme comunali e quelle regionali e/o statali vigenti, queste ultime prevalgono.
PRESCRIZIONI:
Conseguentemente alla sopravvenuta approvazione del Progetto del Raddoppio ferroviario della tratta Catenanuova-Raddusa-Agira si confermano gli stralci e le prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 1 del D.A. n. 94 del 11.03.2016 (parere motivato VAS) ad eccezione dello stralcio della zona D1 – area consolidata destinata alle attività produttive.
Tale area è quasi totalmente edificata e pertanto si reputa poter riconfermare la destinazione di ZTO D1 nella quale possono essere autorizzati esclusivamente interventi conservativi, di ristrutturazione e restauro senza aumento di volumetria e opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Per quanto sopra l'art. 55 delle N.T.A. dovrà essere modificato in tal senso.
Tutte le aree stralciate dovranno essere sottoposte a rielaborazione nei termini previsti dagli artt. n. 3 e 4 della L.R. 71/78 e ss.mm.ii. .
Vanno disattese inoltre la viabilità tra Via Enna e Via Palermo ed il parcheggio a servizio della zona Pa2 e del cimitero in quanto incompatibili con il progetto della linea ferroviaria, delle opere connesse (viabilità) e delle relative fasce di rispetto.
Non si condivide la previsione di zona C_Ar4 interessata da piani di lottizzazione approvati e convenzionati così come risulta dalle numerose osservazioni presentate dai cittadini per tale ambito e ritenute meritevoli di accoglimento da parte del progettista.
Per tale ambito si reputa dovere assegnare la destinazione di zona B2-PdL per le aree oggetto di piani di lottizzazione approvati e convenzionati, la rimanente superficie è destinata come la contermine zona E2.
In sede di controdeduzioni dovranno essere visualizzate sulle Tavole di Piano le aree già sottoposte a PDL approvate e convenzionate con la relativa classificazione urbanistica.
Non si ritiene poter condividere la prevista zona C_Ar7 stante la presenza di 2 "frane rilevate" (CFR tavola 4); per tale area si ritiene più compatibile la destinazione con minor carico urbanistico Spa che, per propria definizione, costituisce area di rispetto all'adiacente parco (Pa1) e, con gli interventi edilizi in essa consentiti, contribuisce alla fruizione dello stesso. Ad ogni modo l'attuazione di tale ambito territoriale è subordinata alla bonifica areale preventiva all'inizio dei lavori.
Nelle more delle procedure di acquisizione del rapporto motivato VAS sul piano in esame, il Consiglio Comunale, con delibera n. 53 del 24/10/2014, ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 il "Progetto per l'aerea destinata ad ammassamento e ricovero sita in contrada Forca (P.O. FESR 2007/2013 linea d'intervento 2.3.1.8. Realizzazione di aree di protezione civile nella provincia di Enna). Il suddetto progetto è stato approvato da questo Dipartimento con D.D.G. n. 55 del 23.03.2015. La suddetta opera ricade entro il perimetro della zona Ar12, pertanto si prescrive il ridimensionamento di detta area che tenga conto dell'opera pubblica approvata e la conseguente rielaborazione della relativa "sc\\heda norma" da effettuare in sede di controdeduzioni.
Nell'elaborato "Norme di Attuazione" all'art.57, paragrafo "note particolari", al 1° capoverso l'acronimo "D.P.R." dovrà essere sostituito con "D.P.R.S." ed al 6° capoverso corretto il refuso della parola "estero" con "esterno".
*Nell'elaborato "Regolamento Edilizio" non appare chiaro il dettato dell'art. 75 paragrafo 5 (pag. 65) che peraltro rinvia ad un precedente "*punto 7*" inesistente.*
In sede di controdeduzione il Comune dovrà chiarire e riformulare tale norma.
*Il capitolo 5 del Regolamento Edilizio relativo agli "*ADEMPIMENTI DI OBBLIGO*" dovrà essere integrato con la seguente norma:*
"Rinvenimenti di opere di pregio artistico e storico":
Qualora durante i lavori relativi a qualsiasi intervento edilizio siano rinvenuti elementi di interesse archeologico, artistico, storico, ecc, il proprietario, il direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori stessi sono obbligati a farne denuncia immediata al Comune il quale è tenuto a fare sorvegliare il cantiere e

dare comunicazione agli organi competenti, come previsto dalla vigente legislazione sulla tutela del patrimonio storico artistico.

OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

Le Osservazioni e opposizioni presentate avverso al piano sono state distinte dal RUP in:

N. 5 opposizioni numerate da 1 a 5, presentate tra il 1/9/2014 ed il 2/9/2014, e visualizzate graficamente dal progettista sulla TAV. 16.0 con il colore blu;

N. 2 Osservazioni presentate nel tempo intercorrente tra l'assunzione della delibera commissariale di adozione del piano e la pubblicazione, contraddistinti e visualizzate sulla Tav. 16.0 con i nn 1 e 2* di colore rosso;*

N. 7 Osservazioni presentate entro i termini contraddistinte e visualizzate con i nn. 3, 4*, 5*, 6*, 7*, 8* e 10* con il colore rosso;*

N. 1 osservazione fuori termine contraddistinta e visualizzata con il n. 9 di colore rosso;*

N. 2 opposizioni presentate fuori termine e contraddistinte e visualizzate con i nn. 11 e 12* di colore rosso;*

N. 1 osservazione trasmessa al progettista con prot. 11279 del 27/11/2014, non visualizzata sulla Tav. 16.0 e contraddistinta con il n. 13 di colore rosso.*

n. 1 BLU - Panascì Nicolò e Bellomo Anna Maria – prot. 7846 del 1/9/2014;

n. 2 BLU - Bellone Grazia – prot. 7847 del 1/9/2014;

n. 3 BLU - Bellone Prospero – prot. 7848 del 1/9/2014;

n. 2 ROSSO - Bua Carmela – prot. 5355 del 5/6/2014;*

n. 5 ROSSO - Bellone Antonio, Bellone Domenico – prot. n. 7969 del 03/09/14;*

n. 6 ROSSO - Bellone Antonio, Bellone Domenico, Bellone Grazia, Bellone Santo eredi Bellone Salvatore – prot. n. 7972 del 03/09/14;*

n. 7 ROSSO – Ragno Giuseppa – prot. n. 8021 del 04/09/14;*

n. 9 ROSSO – Daidone Antonio Giuseppe – prot. 8094 del 08/09/14;*

n. 11 ROSSO – Edil Coep s.r.l. – prot. n. 10443 del 04/11/14;*

n. 12 ROSSO – Framar s.r.l. – prot. n. 10505 del 05/11/14;*

Superate dalle determinazioni della presente proposta di parere.

n. 4 BLU – Passalacqua Prospero – prot. 7850 del 1/9/2014;

n. 5 BLU - Lentini Clelia Guadalupe e Lentini Giuseppe Maria– prot.7908 del 2/9/2014;

n. 8 ROSSO – Maccarrone Nicolò – prot. n. 8037 del 05/09/14;*

n. 4 ROSSO - Privitera Domenica, Privitera Santo eredi di Privitera Prospero, Valenti Angela – Prot. n. 7963 del 03/09/2014;*

Non si accolgono in conformità alla proposta del progettista

n. 1 ROSSO - Ingrassia Domenico – prot. 4823 del 20/5/2014;*

n. 13 ROSSO – Talio Vincenzo Salvatore – prot. 11137 del 24/11/2014*

Si accolgono in conformità della proposta del progettista

n. 3 ROSSO - Passalacqua Prospero – prot. 7851 del 1/9/2014;*

In ordine a quanto lamentato relativamente alla sottozona D2 l'osservazione è superata dalle considerazioni della presente proposta di parere. Le ulteriori lamentele sono determinate in conformità alle deduzioni del progettista.

n. 10 ROSSO – Servizio Comunale di Protezione Civile – prot. 845/PM del 4/9/2014;*

In ordine a quanto lamentato per l'area di ammassamento di protezione civile l'osservazione è superata dalle determinazioni della presente proposta di parere. Le ulteriori lamentele sono determinate in conformità alle deduzioni del progettista.

OSSERVAZIONI PERVENUTE ALL'A.R.T.A.

1) Ragno Giuseppa – prot 18133 del 10/9/2014 – Si tratta di reitera dell'osservazione n. n. 7 ROSSO presentata al Comune;*

*2) Edil Coep s.r.l. – prot. 22221 del 10/11/2014 - Si tratta di reitera dell'osservazione n. n. 11*ROSSO presentata al Comune;*

3) Privitera Domenica, Privitera Santo eredi di Privitera Prospero, Valenti Angela – 18142 del 10/9/2014, prot. 11817 del 20/5/2015 – Si tratta di reitera ed integrazione dell'osservazione n. 4 ROSSO. Con la nota integrativa la ditta comunica che in data 28/10/2014 è stata stipulata la convenzione con il Comune. Con riferimento a quanto chiarito con circolare n. 2/DRU del 6/7/1994 l'osservazione ed alle controdeduzioni del progettista, l'osservazione non è meritevole di accoglimento.*

Per tutto quanto sopra questa U.O. 3.3 è del ***parere*** *che il P.R.G. con annesso Regolamento Edilizio del Comune di Catenanuova, adottato con delibera commissariale n. 12/com del 03/4/2014, sia meritevole di approvazione con gli stralci, modifiche e prescrizioni di cui ai superiori considerata ed alle prescrizioni di cui al parere motivato VAS e del parere dell'Ufficio del Genio Civile di Enna che formano parte integrante della presente proposta.>>*

VISTA la proposta n. 7 del 10/06/2016 resa dal Servizio 3/DRU U.O.3.3 di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 10/99, unitamente agli atti ed elaborati relativi, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<.....Omissis

A seguito di pubblicazione ex art. 3 della L.R. 71/78 della Variante Generale del PRG di Catenanuova, adottata con delibera commissariale n. 12/com del 3/4/2014, la ditta Privitera Domenico, Privitera Santo Salvatore, Privitera Salvatore Rosario ha presentato osservazione entro i termini di legge.

La suddetta osservazione, introitata al protocollo comunale al n. 7963 del 3/9/2014, individuata con il n. 4 di colore rosso è stata debitamente visualizzata nella Tav. 16.0 e valutata dal progettista.*

Con tale osservazione, trasmessa anche a questo DRU (prot. 18142 del 10/9/2016), la ditta, nell'evidenziare che il proprio fondo era interessato da un Piano di Lottizzazione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 13/7/2009 ma non ancora convenzionato alla data di presentazione della medesima osservazione (3/9/2014), richiedeva la riclassificazione dell'area conformemente al previgente strumento.

La suddetta istanza è stata valutata non meritevole di accoglimento da parte del progettista e ciò trattandosi di un piano di lottizzazione di iniziativa privata, approvato sin dal 2009, ma non ancora convenzionato.

Con proposta di parere n. 5 del 16/5/2016 questo Ufficio si è determinato sull'osservazione in argomento in conformità alla proposta del progettista.

Con successiva nota del 14/5/2015, assunta al protocollo ARTA al n. 11817 del 20/5/2015, la ditta ha reiterato la richiesta segnalando di aver stipulato con il Comune la convenzione di lottizzazione in data 28/10/2014.

Considerato che la suddetta convenzione risultava comunque stipulata successivamente all'adozione del PRG (3/4/2014), con proposta di parere n. 5 del 16/5/2016 questo Ufficio ha ritenuto la suddetta osservazione integrativa non meritevole di accoglimento e ciò con riferimento a quanto chiarito con circolare n. 2/DRU del 6/7/1994 ed alle controdeduzioni del progettista..

Con nota del 20/5/2016 indirizzata al Segretario comunale, al Sindaco di Catenanuova ed all'ARTA, la ditta Privitera nel far presente che la propria convenzione è partita in ritardo perché nel periodo che va dalla richiesta alla stipula della stessa non era presente la figura, tra l'altro necessaria, del Segretario Comunale *ha richiesto* una attestazione attraverso la quale si evincono i fatti realmente accaduti.

CONSIDERATO che:

Con l'ultima nota di cui alle premesse la Ditta non fornisce elementi tali da poter procedere ad una diversa valutazione da parte di questo Ufficio dell'osservazione presentata avverso il PRG nei termini di legge (Osservazione n. 4 di colore rosso).*

In ordine alla richiesta attestazione sui fatti realmente accaduti *nulla si ha a sapere sull'effettiva presenza della figura del Segretario Comunale né sulla data in cui la ditta ha formulato al Comune richiesta di stipula di convenzione*

RITENUTO che:

Le circostanze addotte dalla ditta Privitera possano essere chiarite e conseguentemente valutate dal Consiglio comunale in sede di controdeduzioni

Per tutto quanto sopra questa U.O. 3.3 è del ***parere*** *che l'osservazione della ditta Privitera presentata avverso il P.R.G. del Comune di Catenanuova, adottato con delibera commissariale n. 12/com del 03/4/2014, individuata con il n. 4* di colore rosso, reiterata ed integrata con note assunte al protocollo ARTA ai nn. 18142 del 10/9/2016, 11817 del 20/5/2015 e 11455 del 27/5/2016, non è meritevole di accoglimento in conformità alla proposta del progettista.*

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con voto n. 16 del 20/07/2016, che di seguito si trascrive:

<<.....*Omissis*....

Vista la proposta di parere n.5 del 16/05/2016, con la quale l'U.O. 3.3/S3/DRU ha ritenuto meritevole di approvazione con gli stralci le modifiche e prescrizioni di cui ai considerata ed alle prescrizioni di cui al parere motivato VASe del parere dell'ufficio del Genio Civile di Enna;

Vista la proposta di parere n.7 del 10/06/2016, con la quale l'U.O.3.3/S3/DRU ha ritenuto che sull'ossevazione della ditta Privitera, reiterata ed integrata con note assunte al prot. ARTA Al NN. 18142 del 10/09/2016, 11817 del 20/05/2015 e 11455 del 27/05/2016, non è meritevole di accoglimento in conformità alla proposta del progettista ritenendo comunque che in sede di controdeduzioni il Comune potrà chiarire e conseguentemente valutare le circostanze addotte dal ricorrente.....Considerato che nel corso della discussione il Consiglio ha ritenuto di condividere le proposte di parere dell'ufficio che formano parte integrante del presente voto puntualizzando i seguenti motivi aggiunti alla prescrizione dettata per la prevista zona C_Ar7:

- lo "Studio Geologico" a supporto del piano classifica tale area "sito di attenzione" "a pericolosità media" ed è interessata da "deformazioni superficiali" che si manifestano "con un lento (inferiore al metro per anno) movimento gravitativo della massa superficiale che fluisce verso valle senza una precisa superficie di scivolamento, ma con comportamento viscoso rispetto al substrato integro".

Altresì, considerato che secondo il suddetto studio geologico, per detta area "sono consigliati gli interventi di tipo estensivo", la nuova classificazione di zona Spa, è la più coerente con la natura geologica dei luoghi.

Per tutto quanto sopra il Consiglio, in coerenza alle proposte di parere n.5/U.O.3.3/S3/DRU del 16/5/2016 e n.7/U.O.3.3/S3/DRU, che costituiscono parte integrante del presente voto, è del ***Parere*** *che il P.R.G. con annesso Regolamento Edilizio del Comune di Catenanuova, adottato con delibera commissariale n.12/com del 03/4/2014, sia meritevole di approvazione>>*

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 15583 del 03/08/2016, trasmessa a mezzo pec, con la quale , ai sensi del 6° comma dell'art. 4 della L.R. 71 del 27 dicembre 1978, è stato richiesto al Comune di Catenanuova (En) di adottare le controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al, condiviso, voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 16 del 20/07/2016;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n.18303 del 27/09/2016, trasmessa a mezzo pec, con la quale è stato comunicato al Comune di Catenanuova (En) che, nell'assenza dell'adozione e trasmissione delle controdeduzione, come sopra indicate, essendo venuti meno i termini concessi al Comune dall'art.4, comma 6° della l.r.71/78, si sarebbe proceduto all'emissione del decreto approvativo nei termini delle valutazioni formulate con i pareri n.5 del 16/05/2016 e n. 7 del 10/06/2016 e del voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, n. 16 del 20/07/2016, secondo quanto prescritto dal comma 7° dell'art.4 della L.R.71/78;

RITENUTO di poter condividere il superiore voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 16 del 20/07/2016, assunto con riferimento alle proposte di parere n.5 del 16/05/2016 e n. 7 del 10/06/2016 dell'U.O.3.3 del Servizio 3/DRU;

RILEVATA la regolarità della procedura eseguita;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978 e successive modiche ed integrazioni, è approvato con le modifiche, gli stralci e le prescrizioni il Piano Regolatore Generale, le Norme tecniche di Attuazione, il Regolamento edilizio del Comune di Catenanuova (En) adottato con la Deliberazione Commissariale n. 12/com del 3/4/2014 in conformità alle proposte di parere n.5 del 16/05/2016 e n. 7 del 10/06/2016 dell'U.O.3.3 del Servizio 3/DRU, resi dal Servizio 3/DRU U.O.3.3 ed al voto n. 16 del 20/07/2016, reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) Proposta di Parere n.5 del 16/05/2016 resa dal Servizio 3/DRU U.O.3.3;
2) Proposta di Parere n.7 del 10/06/2016 resa dal Servizio 3/DRU U.O.3.3;
3) Deliberazione Commissariale n. 12/com del 03/4/2014;
4) Voto n. 16 del 20 luglio 2016 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica;

Elaborati dello Studio agricolo forestale:

Relazione Tecnica di commento alla Carta delle Infrastrutture;
Tav 1 – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1A – Carta delle Infrastrutture;
1B – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1C – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1D – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1E – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1F – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1G – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1H – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1I – Carta delle Infrastrutture;
Tav. 1L – Carta delle Infrastrutture;

Elaborati dello studio geologico:

Relazione Geologica;
Tav. 1 - Carta Geologica;
Tav. 1.b – Carta Geologica;
Tav. 2.b - Carta Morfologica;
Tav. 3 - Carta Idrogeologica;
Tav. 4 - Carta Litotecnica;
Tav. 5.a - Carta delle pericolosità geologiche;
Tav. 5.b - Carta delle pericolosità geologiche;
Tav. 6 - *Carta della pericolosità sismica locale*

Rapporto Ambientale

Elaborato A: Rapporto ambientale (art. 13 comma 3 del D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.)
Allegato 1: Sintesi non tecnica;
Allegato II: Questionario di consultazione;
Tavola 1: Inquadramento territoriale (scale varie);
Tavola 2: Previsione del P.R.G. (scala 1:5.000);

Tavola 3: Regime vincolistico del territorio (scala 1:5.000);
Tavola 4: Piano struttura (scala 1:5.000);
Tavola 5: Fattori di rischio (scala 1:5.000)
Tavola 6: Carta della vegetazione (scala 1:5.000);
Tavola 7: Valore paesaggistico ed aree di interesse faunistico (scala 1:5.000);
Tavola 8: Patrimonio paesaggistico – Componenti del sistema naturale (scala 1:10.000);
Tavola 9: Patrimonio paesaggistico – Componenti del sistema antropico (scala 1:10.000);

Variante generale P.R.G.:

Elaborato A : Relazione Generale del P.R.G.;
Elaborato B1: Norme di Attuazione;
Elaborato B2: Schede Norma;
Elaborato C: Regolamento Edilizio;
Tav. 1.I.: Inquadramento Territoriale Regionale (Scale Varie);
Tav. 2.S: Stato di Fatto del Territorio (Scala 1:10.000);
Tav. 3.S: Stato di Fatto del Territorio (Scala 1:2.000);
Tav. 4.V: Regime Vincolistico (Scala 1: 5.000);
Tav. 5.P: Progetto di Piano (Scala 1:10.000);
Tav. 6.P: Progetto di Piano (Scala 1:5.000);
Tav. 7.P: Progetto di Piano (Scala 1.2.000);
Tav. 8.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Stato di fatto (scala 1:1.000);
Tav. 9.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Analisi dei generatori della forma urbana Sistema viario e spazi pubblici (scala 1:1000);
Tav.10.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Analisi delle fasi dello sviluppo storico (scala 1:1.000);
Tav. 11.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Numerazione degli isolati e delle unità edilizie (scala 1: 1.000);
Tav. 12.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Analisi tipologica per unità edilizie (scala 1:1.000);
Tav. 13.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Numero di elevazioni fuori terra unità edilizie (scala 1:1.000);
Tav. 14. A: Progetto di Piano – Centro Storico – Tipologia strutturale delle unità edilizie (scala 1:1.000);
Tav. 15.A: Progetto di Piano – Centro Storico – Stato di conservazione delle unità edilizie (scala 1: 1.000);
Elaborato CS1: Schede Analisi Unita' Edilizie Ambito 1;
Elaborato CS2a: Schede Analisi Unita' Edilizie Ambito 2;
Elaborato CS2b: Schede Analisi Unita' Edilizie Ambito 2b;
Elaborato CS3: Schede Analisi Unita' Edilizie Ambito 3;
Tav. 16.0: Visualizzazione delle osservazioni ed opposizioni

Elaborati di Piano aggiornati alle prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile con la sovrapposizione del progetto RFI e con le modifiche indicate nel rapporto ambientale del processo di VAS (gennaio 2016):

Tav. 17.P : Progetto di Piano;
Tav. 2** : Previsioni del Piano;

ART.3) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito Web dell'Amministrazione comunale (Albo pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale;

ART.4) Il Comune di Catenanuova resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato, per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.5) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo,lì

0 4 OTT. 2016

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing.Salvatore Giglione)

DIRIGENTE U.O. 3.2 ARCH. Nunziata Corradino
DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ARCH. Maurizio Denaro